

Alla cortese attenzione
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Roberto Santangelo

p. c.

SINDACO DELL'AQUILA
Pierluigi Biondi

Ordine del giorno: riconoscimento della Municipalità a Radio Valleverde e Radio L'Aquila 1 nella persona di Giovacchino D'Annibale, fondatore, proprietario e direttore dell'emittente radiofonica Radio L'Aquila 1

Premesso che

- Il programma di mandato del Sindaco per il quinquennio 2022-2027 conferisce alla comunicazione un ruolo strategico in vari campi, ravvisando anche la necessità che occorrono risorse umane specialistiche in questo particolare settore;
- oltre a divulgare informazioni di utilità per la cittadinanza, la comunicazione riveste un ruolo di primaria importanza anche per le necessarie e opportune operazioni di trasparenza;

Rilevato che

- che, tra gli strumenti di comunicazione, la radio ha sempre avuto una connotazione di assoluto rilievo e insostituibile per via della sua agevole fruibilità, tale da sopravvivere anche all'avvento della televisione e da integrarsi compiutamente con le contemporanee tecnologie del web, mantenendo comunque la propria autonomia attraverso i canali tradizionali;
- che nell'anno in corso ricorre il primo secolo di vita della radio in Italia, che avviò la programmazione il 6 ottobre 1924 ad opera dell'URI (Unione radiofonica italiana), cui lo Stato affidò la concessione per le trasmissioni radiofoniche;
- nel gennaio 1928 l'URI fu trasformata in EIAR (Ente nazionale audizioni radiofoniche) e, nel 1944, divenne definitivamente RAI (all'epoca, Radio audizioni italiane);

Osservato che

- a metà degli anni '70 si assiste a una vera e propria esplosione dell'emittenza radiofonica privata, a seguito delle numerose aperture contenute in vari pronunciamenti della magistratura e soprattutto in virtù della storica sentenza della Corte Costituzionale n. 202 del 28 luglio 1976, con la quale viene consentito ai privati l'installazione e l'esercizio di impianti di diffusione radiotelevisiva in ambito locale;
- L'Aquila non sfugge a questo nuovo modello e nel decennio compreso tra la metà degli anni '70 e la metà degli anni '80 nascono numerose radio private in città e nel circondario;
- proprio nel territorio, e segnatamente nella frazione di Paganica, nel 1982, viene fondata Radio Valleverde, per iniziativa di un gruppo di amici guidati da Giovacchino D'Annibale;
- l'emittente in questione si afferma subito per un palinsesto ricco di programmi musicali e di appuntamenti con l'informazione, a cominciare dai giornali radio;

- nei primissimi anni '90 la denominazione dell'emittente viene modificata in "Radio L'Aquila 1", con il trasferimento da Paganica nel centro storico dell'Aquila, in via Indipendenza;

Considerato che

- il terremoto del 6 aprile 2009, nel devastare il capoluogo d'Abruzzo e un vasto territorio della regione con 309 vittime, distrugge completamente anche la sede della radio in via dell'Indipendenza;
- nonostante tale accadimento, rispondendo a un sollecito di addetti comunali e della Protezione civile nazionale, che ravvisano la necessità di uno strumento come la radio per diffondere le informazioni alla popolazione, il fondatore e proprietario di Radio L'Aquila 1, Giovacchino D'Annibale decide, con un coraggio non comune e con uno spiccato senso civico, di riprendere dalla sede distrutta dell'emittente la strumentazione necessaria e di riattivare la radio nei locali del Centro operativo comunale (Coc) allestito nella scuola di via Scarfoglio;
- che l'efficacia di tale operazione consente agli aquilani di poter apprendere le comunicazioni fondamentali del dopo sisma sia in città che sulla costa abruzzese, dove molti cittadini sfollati avevano trovato riparo;
- che, successivamente, la Protezione civile nazionale predispone un container per Radio L'Aquila 1 nel piazzale di un centro commerciale, circostanza che permette a Radio L'Aquila 1 di implementare le trasmissioni di servizio per la popolazione e di diffondere altri eventi pubblici attraverso servizi e interviste con amministratori e personalità istituzionali della città e del territorio;
- che nel 2014 viene inaugura la nuova sede dell'emittente in via Giuseppe Saragat, una sede consona in quanto innestata all'interno di un'area destinata alle attività produttive;

Preso atto che

- Radio L'Aquila 1 rimane ancora oggi l'unica emittente radiofonica della città dell'Aquila, che prosegue, ininterrottamente dopo 42 anni, a diffondere, tra l'altro, notiziari, programmi di informazione e aggiornamento, nonché a dare voce alle istituzioni, alle associazioni, all'intera cittadinanza attraverso la sua frequenza 93,5 MHz, divenendo, in tempi più recenti anche DAB+, ovverosia con trasmissioni integrate con le più moderne tecnologie digitali;
- che la sua lunga storia, tra l'altro connotata dalla presenza stabile in oltre quattro decenni del suo fondatore, proprietario, direttore ed editore Giovacchino D'Annibale, ha interessato lo scrittore Claudio Vannuccini, che, di concerto con lo stesso D'Annibale, ha redatto e pubblicato il libro "Lungo il sentiero dell'etere, storia di un uomo e della sua radio", dedicato proprio a Radio L'Aquila 1 e al suo fondatore;
- che tale lavoro è stato presentato il 10 maggio di quest'anno a Casa Onna, alla presenza, tra gli altri, del Vicesindaco dell'Aquila, e che sono previste ulteriori presentazioni anche al di fuori del territorio comunale;

Reputato pertanto che

- per gli oltre 40 anni di attività, per la professionalità, l'abnegazione e l'attaccamento alla città dimostrati da Giovacchino D'Annibale, la sua emittente radiofonica Radio L'Aquila 1 sia meritevole di un riconoscimento ufficiale da parte della Municipalità aquilana;

Visti e osservati

- lo Statuto del Comune e il Regolamento del Consiglio comunale;
- le premesse sopra riportate che vengono integralmente richiamate e trascritte nel dispositivo che segue,

IMPEGNA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a conferire a Radio L'Aquila 1 già Radio Valleverde nella persona di Giovacchino D'Annibale, fondatore, proprietario e direttore dell'emittente radiofonica, un riconoscimento e un premio nel corso di una manifestazione pubblica, per il suo impegno ininterrotto e ultraquarantennale nel campo dell'informazione e della comunicazione a vantaggio dei cittadini aquilani, profuso con coraggio e professionalità anche nelle situazioni più difficili.

Katia Persichetti (Gruppo Fdi)